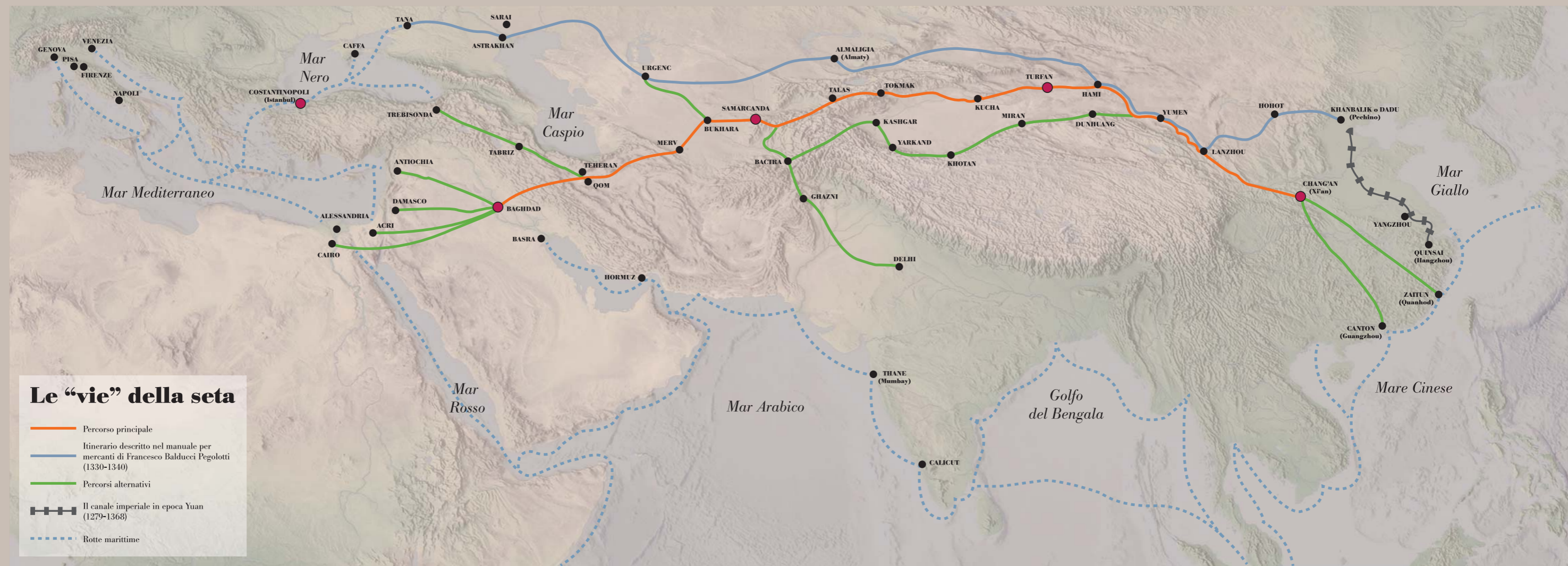


LA VIA DELLA SETA

La VIA DELLA SETA è l'antico percorso che unisce il Mediterraneo alla Cina. La seta più pregiata, quella ottenuta dal dipanamento dei bozzoli del baco da seta domestico (*Bombyx mori*) ha origini cinesi, proviene dall'antico paese dei "seri - xeres" dove è utilizzata da oltre tremila anni. In occidente e in particolare a Roma questa seta orientale giunge dopo che i romani la conobbero nell'anno 53 prima della nostra Era durante la battaglia di Carre (oggi Harran in Turchia). Da allora l'utilizzo, la produzione e il commercio in Europa di questo filo raffinato chiamato in epoca recente "seta naturale" si diffuse sempre più.

Per giungere in occidente la seta percorreva la via carovaniera che partendo dal lontano oriente attraversava montagne e deserti. Mesi e mesi per un percorso lungo 8.000 chilometri sul dorso di cammelli e cavalli. Il tracciato aveva numerose varianti sia a nord sia a sud. Possedeva tappe intermedie in vasti caravanserragli presso i centri maggiori e tantissimi punti di sosta. In parallelo vi fu, con tante rotte diverse, un itinerario via mare più capace e veloce per uomini e merci. Insieme con la seta viaggiavano tanti altri prodotti in un senso e nell'altro (vetri lavorati, manufatti di metallo, ceramiche, gioielli e ornamenti preziosi, tessuti, pietre dure, spezie, piante e animali sconosciuti, e tanto altro). Oltre alle merci, con gli uomini viaggiavano conoscenze, scoperte, idee, religioni, ambascerie, idiomi che erano scambiati durante le lunghe soste. Se la via delle Americhe cambiò dal XVI secolo i rapporti nel mondo, molto prima la VIA DELLA SETA modificò rapporti ben più vasti tra Asia, Europa e Africa. Questo grande itinerario inizia almeno quattro secoli prima della nostra Era e cessa a fine Ottocento. A rigori con altri mezzi è attivo ancora oggi. La denominazione VIA DELLA SETA è invece molto recente. Gli fu attribuita nel 1877 dal geografo tedesco Ferdinand von Richthofen. Fu un nome molto appropriato che ebbe fortuna... come la seta.



*The SILK ROAD is the ancient route linking the Mediterranean to China. The finest silk, the one obtaining by unraveling the cocoons of the silkworm domestic (*Bombyx mori*) has Chinese origins, and it comes from the ancient land of "seri - xeres" where it is used, by more than three thousand years. In the West, and particularly in Rome, this oriental silk comes after the Romans in the year 53, before the Era during the Battle of Carre (now Harran in Turkey). Since then, the use, the production and the trade in Europe of this fine thread in recent times called "natural silk", spread more and more. To reach the West, the silk went along the caravan route that started from the far East, crossed the mountains and the deserts. Months and months for a 8.000 Km long route on the backs of camels and horses. The track had many variations both north and south. He possessed vast caravanserais at intermediate stages in the major center, and many stopping point. In parallel, there was with so many different routes, a more capable and faster route by sea for people and goods. Together with the silk, travelled many other products in one way or in the other (worked glasses, handmade metal, ceramics, jewelry and precious ornaments, textiles, hard stones, spice, plants and animals unknown, and much more). In addition to goods, with men travelled knowledge, discoveries, ideas, religions, embassies, idioms that were exchanged during the long periods. Many merchants, particularly the Venetians, were among the first Italian to travel the Silk Road. Among them the best known is Marco Polo. If the path of the Americans from the XVI century changed the course of the world, long before the SILK ROAD changed much wider the relations between Asia, Europe and Africa. The name of SILK ROAD is instead very recent; it was assigned 1877 by the German geographer Ferdinand von Richthofen. It was a very appropriate name that had luck... as the silk.*